

Gruppo Consiliare modenasaluteambiente.it

Modena, 17 dicembre 2013 Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena Al Sindaco del Comune di Modena All'Assessore competente

INTERROGAZIONE

Oggetto: Recupero e restauro dell'ex Opedale Sant'Agostino e trasferimento delle Biblioteche Estense e Poletti.

Premesso che

Recentemente il consiglio comunale si è recato in visita all'ex Ospedale S. Agostino e preso visione del progetto di recupero e restauro dell'ex Ospedale Sant'Agostino, quindi anche del trasferimento delle Biblioteche Estense e Poletti in quel luogo.

Il giorno 12 dicembre 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio ha presentato la richiesta di permesso di costruire per la riqualificazione ed il restauro dell'intero complesso immobiliare S. Agostino ed è in corso anche il riesame di alcune destinazioni dei locali.

Considerato che

esperti nazionali ed operatori del settore ci fanno riflettere, in questi giorni anche attraverso la stampa, sulle destinazioni e sulle scelte osservando che:

- 1. I nuovi depositi automatici previsti (le cosiddette "lame librarie") non sono sicure per la conservazione dei materiali, impiegano quantità elevate di energia, non garantiscono la continuità del servizio di estrazione e ricollocazione dei libri;
- 2. Le biblioteche si potrebbero espandere verso l'ex- ospedale Estense a costi molto più ridotti;
- 3. Il problema della scarsità di personale tecnico-scientifico che affligge le biblioteche non si risolve con lo spostamento di sede e anzi si aggrava;
- 4. Queste biblioteche per le loro caratteristiche intrinseche non possono attrarre centinaia di utenti al giorno come sarebbe auspicabile, visto anche il costo e la

complessità dell'operazione proposta. Occorre considerare il trasferimento di altri Istituti Culturali come la Galleria Civica e il Museo della Figurina o la Biblioteca Delfini;

5. Per valorizzare queste biblioteche la prima cosa da fare sarebbe un grande progetto di catalogazione e digitalizzazione che renda visibili sul web questi patrimoni che potenzialmente interessano studiosi e ricercatori di tutto il mondo;

si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

- 1. Che garanzie ci sono che le così dette "lame librarie" siano idonee alla conservazione dei materiali e che il servizio di estrazione e ricollocazione dei libri sia effettivamente funzionante con continuità ?
- 2. Data la necessità di schermatura e climatizzazione delle lame per la corretta conservazione dei materiali, quali impianti sono previsti e quale è il loro costo di esercizio?
- 3. Data l'articolazione dei locali e dei servizi il progetto di gestione delle biblioteche Estense e Poletti, nella nuova sede, prevede un potenziamento del personale sia scientifico che ausiliario?
- 4. Data l'opportunità della nuova sede le Biblioteche Poletti ed Estense verranno dotate di fondi sufficienti per mantenere e sviluppare le collezioni e i servizi, reintegrandone quindi i bilanci, attualmente in calo costante ?
- 5. Le biblioteche, una volta riaperte, avranno un orario di apertura più ampio ? Ci saranno nuovi servizi ?
- 6. E' stato fatto uno studio sull'utenza potenziale delle due biblioteche, che attualmente sono sottoutilizzate, ed esiste un progetto di promozione in questo senso?
- 7. Quanto tempo e quante risorse occorrono per catalogare online e/o digitalizzare tutti i materiali posseduti da queste biblioteche ? Ci sono progetti per questo ?
- 8. Data l'entità dell'operazione e la necessità di valorizzare nel tempo l'investimento previsto è stato fatto uno studio/progetto sulle altre biblioteche della città per una migliore integrazione ed adeguamento dei patrimoni librari posseduti in città ?
- 9. E' stata esaminata la situazione relativa alla cronica carenza in città di posti lettura soprattutto per gli studenti universitari che utilizzano libri propri ? Quali sono le soluzioni adottate per evitare che la nuova sede diventi una semplice sala lettura, seppure di lusso ?
- 10. In alternativa allo spostamento delle biblioteche è stato preso in considerazione lo spostamento della Galleria Civica e del Museo della Figurina o della stessa Biblioteca Delfini ?

Sandra Poppi

(modenasaluteambiente.it - capogruppo)

Autorizzo l'invio alla stampa